



■ **SAN ROBERTO** Coro di solidarietà. Il sindaco incredulo: «Un fulmine a ciel sereno»

# Divorato dalle fiamme il pulmino dell'asilo

*Indagini in corso, tra i timori che sia stato un atto doloso e l'amarezza per un servizio sospeso*

**di DOMENICO ARCUDI**

SAN ROBERTO (RC) - Sono ancora in fase d'accertamento le cause dell'incendio che ha distrutto il pulmino dell'asilo nido "Noi Con i Bambini" di San Roberto, avvenuto nella notte tra il 10 e l'11 ottobre, e che sta destando rabbia e preoccupazione all'interno della comunità sanrobertese e nei comuni limitrofi, e che ha richiesto l'intervento di carabinieri e vigili del fuoco. Il progetto del nido è stato finanziato dall'impresa sociale "Con i bambini" e progettato dalla coop sociale "Libero Nocera", ente capofila in partnership con l'associazione "Espero", che monitora e dirige l'asilo; il pulmino era un servizio totalmente gratuito, così come la mensa e la permanenza, che è entrato in funzione due anni fa, per garantire alle famiglie di usufruire dei servizi senza percorrere lunghe distanze, residenti non solo a San Roberto, ma anche in abitati limitrofi come Fiumara di Muro, Melia e Milanesi di Calanna.

«Siamo ancora scossi» ha commentato la direttrice dell'istituto, Antonia Pitsi, la quale è in attesa di risposte, dato che il servizio era stato ben accolto dalla stessa comunità locale.

Preoccupati anche gli addetti ai lavori e le famiglie coinvolte nel progetto, in attesa che le autorità facciano luce sui fatti.

Anche il sindaco di San Roberto, Antonino Micari, si è dimostrato sgomento ed incredulo, parlando a nome della comunità, ringraziando le autorità che si sono messe a lavoro, per condurre le indagini e dare adeguate risposte alle parti interessate; in più, lo stesso ha dichiarato che si tratta di «un fulmine a ciel sereno», in quanto la comunità sanrobertese, da anni, vive un clima di serenità, e che «se dalle indagini dovesse emergere la dolosità dell'atto, l'autore del fatto dovrebbe nausearsi di sé stesso, per aver recato danno a tutta la cittadinanza, accanendosi contro un servizio totalmente gratuito, ma gestito in modo eccellente, ma anche per aver turbato la quiete delle famiglie coinvolte e di chi ci lavora per garantirne l'eccellenza».

«Nessun sospetto, anco-



Peso: 69%



ra - ha commentato Gaetano Stefano Nocera, presidente della coop. Nocera - perché il pulmino era nuovo e il tagliando è stato fatto solo un mese fa. Stamatina, in assenza del pulmino, su 26 bambini, se ne sono presentati solo 6 in asilo. Stiamo già cercando di risolvere il problema». Inoltre, lo stesso Nocera ha definito paradossale quanto accaduto, perché la stessa cooperativa si era già adoperata, un mese fa, per la raccolta fondi relativa all'acquisto di un pulmino per Borgo Croce, in sostituzione a quello danneggiato in modo analogo a quello dell'asilo.

«Ci troviamo sgomenti, e ci auspichiamo che sia stato un semplice incidente e non un qualcosa di natura dolosa; anche perché non riusciamo ancora a capire come mai ci si accanisca contro un bene di un servizio pubblico, fra l'altro gratuito» ha commentato Antonino Stilo, presidente dell'associazione "Espero".

Il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà ha voluto prontamente comunicare la sua vicinanza alle associazioni coinvolte e al Comune di San Roberto: «Si

tratta di un gesto sul quale auspico che si faccia piena luce al più presto. Aver danneggiato in maniera violenta e premeditata un mezzo a servizio del più piccoli è quanto di più raccapricciante potesse accadere. Il pulmino era stato acquistato due anni fa, nell'ambito di un progetto voluto fortemente dalla comunità e realizzato grazie ad un finanziamento dell'impresa sociale "Con i Bambini" e progettato dalla cooperativa sociale Libero Nocera di Reggio Calabria come ente capofila di un partenariato che coinvolge anche l'associazione Espero. A nome dell'intera Città metropolitana che rappresento, esprimo la vicinanza dell'Ente anche a chi ha progettato il servizio, permettendo a molte famiglie di usufruire di un servizio verso l'unico asilo del vasto comprensorio frequentato da ben 26 bambini».

Anche il gruppo consiliare reggino della Lega, rappresentato dai consiglieri Giuseppe De Biasi, Antonino Minicuci, Armando Neri, Mario Cardia e Nino Caridi, in una nota, ha espresso disappunto circa l'acci-

duto: «L'incendio è episodio grave e preoccupante. Danneggiare in questo modo un mezzo utilizzato quotidianamente dai bambini va ben oltre l'atto intimidatorio e ci obbliga ad una seria riflessione sulla deriva pericolosa di questi gesti che minano la serenità di tutti noi. Il nostro pensiero va alle famiglie, agli operatori dell'asilo e a tutta la comunità di San Roberto. È inaccettabile che venga colpita in modo così violento l'innocenza dei bambini e il lavoro encomiabile svolto dagli educatori dell'asilo. Le fiamme hanno spento il sorriso della comunità di San Roberto ma solo per poche ore. A tutti noi il compito di mostrare concreta vicinanza e supportare in tutti i modi possibili il pronto riscatto e far tornare subito il sorriso del volto dei più piccoli».

## *Il mezzo garantiva il trasporto gratuito a 26 bambini*



Peso:69%



Alcune immagini del pulmino dell'asilo nido di San Roberto distrutto dalle fiamme. Sono in corso le indagini per accertare le cause dell'incendio



Peso:69%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

488-001-001